

# 25°

Premio  
Internazionale  
Cinearti  
La Chioma di Berenice

# 17

LUGLIO ORE 20:00



Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia



PREMIO  
INTERNAZIONALE  
CINEARTI  
LA CHIOMA  
DI BERENICE



MAIN PARTNER



PARTNER TECNICO



CON IL PATROCINIO DI



# 25<sup>o</sup>

Premio  
Internazionale  
Cinearti  
La Chioma di Berenice

## **TV**

TG3 RAI LAZIO – 18 luglio 2024 edizione delle 14:00 – servizio con interviste ad Antonio Albanese, Alba Rohrwacher e Antonio Flamini al minuto 18:29 -

<https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2024/07/TGR-Lazio-del-18072024-ore-1400-757c0f86-48ea-4c77-9286-5cc0f0b150c8.html>

THE HOTCORN TV – 19 luglio 2024 - interviste a Antonio Albanese, Nino Celeste, Dario Costantini, Gianluca Curti, Andrea Roncato, Franco Nero, Antonio Flamini, Alba Rohrwacher, Milena Vukotic e Graziella Pera -

<https://www.youtube.com/watch?v=FvxSe6OdM98>

EUROCOMUNICAZIONE TV – intervista ad Antonio Albanese -

<https://youtu.be/49Ci7qJ2ngA>

CANALE 21 - segnalazione evento

T9 – segnalazione evento

## **RADIO**

RADIO DIMENSIONE SUONO ROMA – segnalazione evento

RADIO ROCK – segnalazione evento

RADIO ROMA CAPITALE – segnalazione evento

25<sup>o</sup>

Premio  
Internazionale  
Cinearti  
La Chioma di Berenice

**AGENZIE**

**Premi: alla Casa del Cinema il Premio Premio Internazionale Cinearti “La Chioma di Berenice”**

Roma, 18 giu. - (Adnkronos) Sono stati assegnati all’Arena Estiva della Casa del Cinema di Villa Borghese i prestigiosi riconoscimenti del Premio Internazionale Cinearti “La Chioma di Berenice”, giunto alla venticinquesima edizione. Il Premio, istituito nel 1998 dalla CNA, è stato concepito e voluto come “riconoscimento e omaggio alla cinematografia italiana e alle professionalità artistiche ed artigianali che caratterizzano ogni produzione”. Il Premio è nato con l’obiettivo di portare alla ribalta i mestieri autenticamente artigiani il cui ruolo fondamentale nella realizzazione di un film e/o di una serie televisiva, raramente viene riconosciuto e valorizzato. Il Premio punta, inoltre, a valorizzare il ruolo dell’artigianato, delle piccole e medie imprese di fornitura di beni e servizi, che insieme alle maestranze, costituiscono il cuore pulsante del cinema e dell’audiovisivo, apportando competenze uniche, una dedizione e una maestria che elevano la qualità e l’autenticità delle nostre produzioni. Dalla XXII edizione il Direttore artistico de “La Chioma di Berenice” è Antonio Flamini, curatore e organizzatore di importanti rassegne e festival cinematografici italiani e internazionali. Presidente del Premio fin dalla sua istituzione è Graziella Pera, storica stilista e scenografa italiana, insignita del Premio Qualità per “Ricomincio da tre” di Massimo Troisi e del Premio Montecatini per lo spettacolo televisivo “Indietro tutta”, attualmente docente di Fashion Design presso l’Accademia di Belle Arti di Roma. A premiare le 14 categorie, una Giuria di qualità formata da 28 personalità del mondo del cinema, capitanata da Milena Vukotic – Presidente di Giuria – e formata da Maurizio Nardi (Truccatore), Luigi Rocchetti (Truccatore), Aldo Signoretti (Acconciatore), Marco Perna (Acconciatore), Ursula Patzak (Costumista), Eva Coen (Costumista), Lorenzo Baraldi (Scenografo), Giovanni Licheri (Scenografo), Stefano Reali (regista - musicista), Andrea Guerra (compositore), Nino Celeste (Direttore fotografia), Roberto Girometti (Direttore fotografia), Ezio di Monte (Arredatore), Bruno Amalfitano (Arredatore), Vincent Riotta (attore), Andrea Roncato (attore), Anna Ferraioli Ravel (attrice), Gianni Mammolotti (autore fotografia), Gianni Ippoliti (conduttore ed autore tv), Rino Barillari (fotografo), Teresa Razzauti (casting director), Marco Leonardi (Attore), Angelo Longoni (regista), Claudio Esposito (produttore), Francesco Lattarulo (produttore), Pino Quartullo (attore), Roberto Giacobbo (conduttore tv e giornalista) e Federico Moccia (regista, scrittore e autore). VINCITORI 2024 MIGLIORE TRUCCO: Diego Prestopino per THE PALACE di Roman Polanski

---

MIGLIORE ACCONCIATURA: Alberta Giuliani per RAPITO di Marco Bellocchio  
MIGLIORE SCENOGRAFIA: Carmine Guarino per COMANDANTE di Edoardo De Angelis  
MIGLIORE ARREDATORE: Valeria Vecellio per RAPITO di Marco Bellocchio  
MIGLIOR ATTRICE: Alba Rohrwacher per MI FANNO MALE I CAPELLI di Roberta Torre  
MIGLIORE COMPOSITORE: Michele Braga per MIXED BY ERRY di Sydney Sibilia  
MIGLIOR DOPPIAGGIO: IYUNO ITALY per GUARDIANI DELLA GALASSIA 3 di James Gunn  
MIGLIOR MONTAGGIO: Marco Spoletini per IO CAPITANO di Matteo Garrone  
MIGLIOR CORTOMETRAGGIO: LA GIUSTIFICAZIONE di Alex Marano  
MIGLIOR DOCUMENTARIO: FELA, IL MIO DIO VIVENTE di Daniele Vicari  
Menzione speciale per Procida realizzato da 12 ragazzi tra i 17 e i 25 anni diretti da Leonardo Di Costanzo  
MIGLIOR ATTORE: Antonio Albanese per CENTO DOMENICHE di Antonio Albanese  
MIGLIORE AUTORE DELLA FOTOGRAFIA: Paolo Carnera per IO CAPITANO di Matteo Garrone  
MIGLIORI COSTUMI: Carlo Poggioli per THE PALACE di Roman Polanski  
MIGLIOR PRODUTTORE: Archimede, Raicinema, Pathè, Tarantula per IO CAPITANO di Matteo Garrone  
MIGLIOR REGIA: Sidney Sibilia per MIXED BY ERRY  
MIGLIORE SERIE TV: CALL MY AGENT – ITALIA di Luca Ribuoli  
MIGLIOR FILM: IO CAPITANO di Matteo Garrone

Nel corso della serata finale sono stati assegnati dal Comitato scientifico, due Premi alla Carriera, all'attore Franco Nero e al direttore della fotografia Nino Celeste (La piovra, La squadra, Un posto al sole) . A Franco Nero con le seguente motivazione: Interpretare eclettico, originale e di altissima professionalità, è stato un impagabile protagonista dello spaghetti western italiano, quindi libero da schemi e da pregiudizi: ha appassionato grandi e piccoli con i suoi intensi occhi blu, attraversando il cinema nel più ampio dei modi, dai grandi autori alle pellicole più popolari e commerciali, ma sempre con estrema competenza. A Franco Nero va il Premio Chioma di Berenice alla carriera". A Nino Celeste "Per una vita dedicata alla luce e una carriera devota al cinema e alla televisione. Questo premio alla carriera celebra un percorso artistico molto importante per la storia dell'audiovisivo, caratterizzato da una grande varietà di esperienze e dall'immutata capacità di esprimere attraverso il colore e la luce gli aspetti intimi e psicologici dei personaggi". Nella serata sono stati inoltre ricordati Marcello Mastroianni di cui ricorre il centenario della nascita, Maria Rosaria Omaggio attrice di teatro, cinema e televisione, scrittrice per tanti anni membro della Giuria, recentemente scomparsa e Gaetano di Vaio regista, sceneggiatore, produttore e attore delle prime stagioni di Gomorra su Sky, che purtroppo ci ha lasciato tragicamente e improvvisamente lo scorso 22 maggio. Alla sua compagna Fulvia Guardascione è stata consegnata una targa con la seguente motivazione: "A Gaetano, uomo di raro acume e coraggio, che ha combattuto dalla parte giusta della vita facendo tesoro delle vite precedenti, trasformando grazie al cinema le esperienze

---

vissute in doni preziosi ai figli, alla famiglia, alla città, al cinema. Creativo, creatore, produttore e narratore, con il suo intuito e la sua empatia ha aperto le strade alle grandi produzioni che hanno segnato la storia di Napoli. Un uomo libero che ha creduto tra i primi alla grande famiglia di CNA Cinema e Audiovisivo, applicando il valore dello stare insieme con tante collaborazioni e progetti condivisi. Ci sono uomini che vivono dopo la morte nei segni che lasciano. Gaetano vivrà nelle vite, nell'agire, nel futuro di tutti noi." Quest'anno l'iniziativa si è avvalsa del supporto di UniCredit come Main Sponsor e del patrocinio di ASC, Accademia delle Belle Arti di Roma, Centro Sperimentale di Cinematografia, Fondazione Cinema per Roma. Come ogni anno il Premio partecipa al Bando del Ministero della Cultura per le attività e le iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva e a quello regionale "Lazio Terra di Cinema" che sostiene la cultura cinematografica e audiovisiva nei territori. Dario Costantini, Presidente nazionale CNA, sottolinea che: "La grande capacità creativa e produttiva del cinema e dell'audiovisivo italiano, l'impatto economico e la ricaduta sul lavoro e sul Pil rappresentano uno tra i motori della ripresa più importanti per il nostro Paese. Credo che il cinema sia anche un grande veicolo di promozione del Made in Italy, in quanto comunica cultura, bellezza del territorio, e uno stile di vita che è ambito da tutti i consumatori nel mondo. Il cinema e l'audiovisivo sono stati in passato strumenti straordinari di promozione e marketing dei territori, creando nuove esperienze turistiche e attirando nuovi turisti interessati a vivere l'esperienza e i luoghi, pensiamo solo a quanto è diventata iconica la Fontana di Trevi con La Dolce Vita di Fellini. Il cinema è un potente strumento per dare visibilità e fare promozione perché, spesso, una immagine vale più di mille parole. L'auspicio è che il sistema Italia possa in futuro rafforzare questa azione sinergica sui mercati internazionali per essere tutti insieme più forti". Parlando dell'importanza della manifestazione, la Presidente del Premio Internazionale Cinearti "La Chioma di Berenice", Graziella Pera, ha commentato così: "Il Premio Internazionale Cinearti La Chioma Di Berenice, che ho l'onore di presiedere, è un Premio che ha una sua forte identità, poiché è stato tra i primi ad aver assegnato un riconoscimento alle professionalità artistiche ed artigianali che caratterizzano ogni produzione e che sono centrali nella realizzazione di un film. Negli anni, con grande soddisfazione, il Premio è cresciuto in importanza e autorevolezza avendo premiato le più note personalità artistiche e professionali, tra cui spiccano anche importanti premi Oscar come Manlio Rocchetti, Gabriella Pescucci, Dante Ferretti, Nicola Piovani. Quest'anno è un onore aver avuto come presidente di giuria Milena Vukotic, grande attrice che incarna l'eleganza e il talento del cinema italiano, testimoniando attraverso la sua carriera straordinaria versatilità e dedizione all'arte della recitazione". Aggiunge Antonio Flamini: "Affrontare la direzione artistica

---

di un premio storico e prestigioso come La Chioma di Berenice per il quarto anno consecutivo mi riempie di orgoglio ed è per me una grande soddisfazione, ma soprattutto mi fa sentire la responsabilità di continuare a mantenere sempre alto il livello di questa manifestazione, nel segno della qualità, che fin dall'inizio è stata la mia stella polare. Anche quest'anno, nel rispetto della tradizione, abbiamo continuato nel processo di evoluzione e perfezionamento del premio, introducendo nuove categorie che lo rendono più completo e sempre più rappresentativo del mondo del cinema e dell'audiovisivo. La sempre maggiore attenzione che ci viene riservata ci impegna quindi a continuarne la crescita, con l'obiettivo di dare importanza a tutti le componenti del settore ed in modo particolare a quelle che di solito hanno meno visibilità ma non per questo sono meno importanti e fondamentali per il raggiungimento del successo del prodotto finale". Fabrizio Tartaglia, Responsabile Territorial Development Centro di UniCredit, ha dichiarato: "Anche tramite questa manifestazione UniCredit intende rinnovare il supporto al mondo dell'artigianato, colonna portante per lo sviluppo economico e sociale delle nostre comunità. In particolare, nel settore del Cinema e dell'Audiovisivo, tramite la collaborazione con CNA Cinema, intendiamo sostenere le piccole e medie imprese che svolgono un ruolo fondamentale all'interno della filiera e che contribuiscono a diffondere le eccellenze del made in Italy, come dimostrano i numerosi riconoscimenti assegnati nei più prestigiosi ambiti internazionali". Siamo orgogliosi di celebrare la 25ª edizione del nostro premio La Chioma di Berenice" dichiara Gianluca Curti presidente nazionale di CNA Cinema e Audiovisivo, "un traguardo che testimonia la crescita e la solidità della nostra associazione insieme ai tanti risultati raggiunti in questi anni. Il cinema e l'audiovisivo italiano continuano a distinguersi a livello globale, consolidando il nostro ruolo nel panorama internazionale. Quest'anno, siamo stati lieti di introdurre nuovi premi che valorizzano i cortometraggi, dunque la componente giovanile del nostro mondo produttivo, i documentari e il doppiaggio, un'eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo. CNA è, per natura oltre che per definizione, un agglomerato di donne e uomini del fare, ottimisti e sempre pronti a nuove sfide. Anche nel cinema lavoriamo così, protesi sempre verso il futuro". "La Chioma di Berenice è una pietra miliare nella storia della CNA", afferma Massimiliano Peri, Presidente CNA Benessere e Sanità "Un Premio fondamentale, nell'ottica di riuscire a trasmettere la creatività e i valori artigiani alle generazioni future. L'intento del Premio è soprattutto quello di valorizzare le professionalità artigiane e artistiche e preservarne l'importanza quale imprescindibile strumento per la formazione delle nuove generazioni affinché i mestieri legati al mondo del cinema possano continuare a tramandarsi ed evolversi. Ancora oggi, infatti, il Premio mantiene il suo tratto distintivo che è quello di portare

---

alla ribalta i mestieri autenticamente artigiani del cinema i quali non solo contribuiscono a comunicare ed affascinare, ma spesso anche a caratterizzare ed anticipare mode, tendenze e stili di vita. Un impegno, il loro, che è frutto di tecnica, fantasia e passione". Il Premio, infine, anche quest'anno rivolge un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità attraverso l'adozione di strumenti volti a incentivare l'ospitalità e la mobilità sostenibili, l'utilizzo esclusivo di materiali di comunicazione digitali e la diffusione di comportamenti consapevoli sui temi e sulle sfide ambientali.

---



### **I Premi Chioma di Berenice a Nero, Celeste, Rohrwacher e Albanese**

Roma, 18 lug. (askanews) Sono stati assegnati all’Arena Estiva della Casa del Cinema di Villa Borghese i prestigiosi riconoscimenti del Premio Internazionale Cinearti “La Chioma di Berenice”, giunto alla venticinquesima edizione. Il Premio, istituito nel 1998 dalla CNA, è stato concepito e voluto come “riconoscimento e omaggio alla cinematografia italiana e alle professionalità artistiche ed artigianali che caratterizzano ogni produzione”. Il Premio è nato con l’obiettivo di portare alla ribalta i mestieri autenticamente artigiani il cui ruolo fondamentale nella realizzazione di un film e/o di una serie televisiva, raramente viene riconosciuto e valorizzato. Il Premio punta, inoltre, a valorizzare il ruolo dell’artigianato, delle piccole e medie imprese di fornitura di beni e servizi, che insieme alle maestranze, costituiscono il cuore pulsante del cinema e dell’audiovisivo, apportando competenze uniche, una dedizione e una maestria che elevano la qualità e l’autenticità delle nostre produzioni. Dalla XXII edizione il Direttore artistico de “La Chioma di Berenice” è Antonio Flamini, curatore e organizzatore di importanti rassegne e festival cinematografici italiani e internazionali. Presidente del Premio fin dalla sua istituzione è Graziella Pera, storica stilista e scenografa italiana, insignita del Premio Qualità per “Ricomincio da tre” di Massimo Troisi e del Premio Montecatini per lo spettacolo televisivo “Indietro tutta”, attualmente docente di Fashion Design presso l’Accademia di Belle Arti di Roma. A premiare le 14 categorie, una Giuria di qualità formata da 28 personalità del mondo del cinema, capitanata da Milena Vukotic – Presidente di Giuria – e formata da Maurizio Nardi (Truccatore), Luigi Rocchetti (Truccatore), Aldo Signoretti (Acconciatore), Marco Perna (Acconciatore), Ursula Patzak (Costumista), Eva Coen (Costumista), Lorenzo Baraldi (Scenografo), Giovanni Licheri (Scenografo), Stefano Reali (regista - musicista), Andrea Guerra (compositore), Nino Celeste (Direttore fotografia), Roberto Girometti (Direttore fotografia), Ezio di Monte (Arredatore), Bruno Amalfitano (Arredatore), Vincent Riotta (attore), Andrea Roncato (attore), Anna Ferraioli Ravel (attrice), Gianni Mammolotti (autore fotografia), Gianni Ippoliti (conduttore ed autore tv), Rino Barillari (fotografo), Teresa Razzauti (casting director), Marco Leonardi (Attore), Angelo Longoni (regista), Claudio Esposito (produttore), Francesco Lattarulo (produttore), Pino Quartullo (attore), Roberto Giacobbo (conduttore tv e giornalista) e Federico Moccia (regista, scrittore e autore). **VINCITORI 2024 MIGLIORE TRUCCO: Diego Prestopino per THE PALACE di Roman Polanski**

---

MIGLIORE ACCONCIATURA: Alberta Giuliani per RAPITO di Marco Bellocchio  
MIGLIORE SCENOGRAFIA: Carmine Guarino per COMANDANTE di Edoardo De Angelis  
MIGLIORE ARREDATORE: Valeria Vecellio per RAPITO di Marco Bellocchio  
MIGLIOR ATTRICE: Alba Rohrwacher per MI FANNO MALE I CAPELLI di Roberta Torre  
MIGLIORE COMPOSITORE: Michele Braga per MIXED BY ERRY di Sydney Sibilia  
MIGLIOR DOPPIAGGIO: IYUNO ITALY per GUARDIANI DELLA GALASSIA 3 di James Gunn  
MIGLIOR MONTAGGIO: Marco Spoletini per IO CAPITANO di Matteo Garrone  
MIGLIOR CORTOMETRAGGIO: LA GIUSTIFICAZIONE di Alex Marano  
MIGLIOR DOCUMENTARIO: FELA, IL MIO DIO VIVENTE di Daniele Vicari  
Menzione speciale per Procida realizzato da 12 ragazzi tra i 17 e i 25 anni diretti da Leonardo Di Costanzo  
MIGLIOR ATTORE: Antonio Albanese per CENTO DOMENICHE di Antonio Albanese  
MIGLIORE AUTORE DELLA FOTOGRAFIA: Paolo Carnera per IO CAPITANO di Matteo Garrone  
MIGLIORI COSTUMI: Carlo Poggioli per THE PALACE di Roman Polanski  
MIGLIOR PRODUTTORE: Archimede, Raicinema, Pathè, Tarantula per IO CAPITANO di Matteo Garrone  
MIGLIOR REGIA: Sidney Sibilia per MIXED BY ERRY  
MIGLIORE SERIE TV: CALL MY AGENT – ITALIA di Luca Ribuoli  
MIGLIOR FILM: IO CAPITANO di Matteo Garrone

Nel corso della serata finale sono stati assegnati dal Comitato scientifico, due Premi alla Carriera, all'attore Franco Nero e al direttore della fotografia Nino Celeste (La piovra, La squadra, Un posto al sole) . A Franco Nero con le seguente motivazione: Interpretare eclettico, originale e di altissima professionalità, è stato un impagabile protagonista dello spaghetti western italiano, quindi libero da schemi e da pregiudizi: ha appassionato grandi e piccoli con i suoi intensi occhi blu, attraversando il cinema nel più ampio dei modi, dai grandi autori alle pellicole più popolari e commerciali, ma sempre con estrema competenza. A Franco Nero va il Premio Chioma di Berenice alla carriera". A Nino Celeste "Per una vita dedicata alla luce e una carriera devota al cinema e alla televisione. Questo premio alla carriera celebra un percorso artistico molto importante per la storia dell'audiovisivo, caratterizzato da una grande varietà di esperienze e dall'immutata capacità di esprimere attraverso il colore e la luce gli aspetti intimi e psicologici dei personaggi". Nella serata sono stati inoltre ricordati Marcello Mastroianni di cui ricorre il centenario della nascita, Maria Rosaria Omaggio attrice di teatro, cinema e televisione, scrittrice per tanti anni membro della Giuria, recentemente scomparsa e Gaetano di Vaio regista, sceneggiatore, produttore e attore delle prime stagioni di Gomorra su Sky, che purtroppo ci ha lasciato tragicamente e improvvisamente lo scorso 22 maggio. Alla sua compagna Fulvia Guardascione è stata consegnata una targa con la seguente motivazione: "A Gaetano, uomo di raro acume e coraggio, che ha combattuto dalla parte giusta della vita facendo tesoro delle vite precedenti, trasformando grazie al cinema le esperienze

---

vissute in doni preziosi ai figli, alla famiglia, alla città, al cinema. Creativo, creatore, produttore e narratore, con il suo intuito e la sua empatia ha aperto le strade alle grandi produzioni che hanno segnato la storia di Napoli. Un uomo libero che ha creduto tra i primi alla grande famiglia di CNA Cinema e Audiovisivo, applicando il valore dello stare insieme con tante collaborazioni e progetti condivisi. Ci sono uomini che vivono dopo la morte nei segni che lasciano. Gaetano vivrà nelle vite, nell'agire, nel futuro di tutti noi." Quest'anno l'iniziativa si è avvalsa del supporto di UniCredit come Main Sponsor e del patrocinio di ASC, Accademia delle Belle Arti di Roma, Centro Sperimentale di Cinematografia, Fondazione Cinema per Roma. Come ogni anno il Premio partecipa al Bando del Ministero della Cultura per le attività e le iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva e a quello regionale "Lazio Terra di Cinema" che sostiene la cultura cinematografica e audiovisiva nei territori. Dario Costantini, Presidente nazionale CNA, sottolinea che: "La grande capacità creativa e produttiva del cinema e dell'audiovisivo italiano, l'impatto economico e la ricaduta sul lavoro e sul Pil rappresentano uno tra i motori della ripresa più importanti per il nostro Paese. Credo che il cinema sia anche un grande veicolo di promozione del Made in Italy, in quanto comunica cultura, bellezza del territorio, e uno stile di vita che è ambito da tutti i consumatori nel mondo. Il cinema e l'audiovisivo sono stati in passato strumenti straordinari di promozione e marketing dei territori, creando nuove esperienze turistiche e attirando nuovi turisti interessati a vivere l'esperienza e i luoghi, pensiamo solo a quanto è diventata iconica la Fontana di Trevi con La Dolce Vita di Fellini. Il cinema è un potente strumento per dare visibilità e fare promozione perché, spesso, una immagine vale più di mille parole. L'auspicio è che il sistema Italia possa in futuro rafforzare questa azione sinergica sui mercati internazionali per essere tutti insieme più forti". Parlando dell'importanza della manifestazione, la Presidente del Premio Internazionale Cinearti "La Chioma di Berenice", Graziella Pera, ha commentato così: "Il Premio Internazionale Cinearti La Chioma Di Berenice, che ho l'onore di presiedere, è un Premio che ha una sua forte identità, poiché è stato tra i primi ad aver assegnato un riconoscimento alle professionalità artistiche ed artigianali che caratterizzano ogni produzione e che sono centrali nella realizzazione di un film. Negli anni, con grande soddisfazione, il Premio è cresciuto in importanza e autorevolezza avendo premiato le più note personalità artistiche e professionali, tra cui spiccano anche importanti premi Oscar come Manlio Rocchetti, Gabriella Pescucci, Dante Ferretti, Nicola Piovani. Quest'anno è un onore aver avuto come presidente di giuria Milena Vukotic, grande attrice che incarna l'eleganza e il talento del cinema italiano, testimoniando attraverso la sua carriera straordinaria versatilità e dedizione all'arte della recitazione". Aggiunge Antonio Flamini: "Affrontare la direzione artistica

---

di un premio storico e prestigioso come La Chioma di Berenice per il quarto anno consecutivo mi riempie di orgoglio ed è per me una grande soddisfazione, ma soprattutto mi fa sentire la responsabilità di continuare a mantenere sempre alto il livello di questa manifestazione, nel segno della qualità, che fin dall'inizio è stata la mia stella polare. Anche quest'anno, nel rispetto della tradizione, abbiamo continuato nel processo di evoluzione e perfezionamento del premio, introducendo nuove categorie che lo rendono più completo e sempre più rappresentativo del mondo del cinema e dell'audiovisivo. La sempre maggiore attenzione che ci viene riservata ci impegna quindi a continuarne la crescita, con l'obiettivo di dare importanza a tutti le componenti del settore ed in modo particolare a quelle che di solito hanno meno visibilità ma non per questo sono meno importanti e fondamentali per il raggiungimento del successo del prodotto finale". Fabrizio Tartaglia, Responsabile Territorial Development Centro di UniCredit, ha dichiarato: "Anche tramite questa manifestazione UniCredit intende rinnovare il supporto al mondo dell'artigianato, colonna portante per lo sviluppo economico e sociale delle nostre comunità. In particolare, nel settore del Cinema e dell'Audiovisivo, tramite la collaborazione con CNA Cinema, intendiamo sostenere le piccole e medie imprese che svolgono un ruolo fondamentale all'interno della filiera e che contribuiscono a diffondere le eccellenze del made in Italy, come dimostrano i numerosi riconoscimenti assegnati nei più prestigiosi ambiti internazionali". Siamo orgogliosi di celebrare la 25ª edizione del nostro premio La Chioma di Berenice" dichiara Gianluca Curti presidente nazionale di CNA Cinema e Audiovisivo, "un traguardo che testimonia la crescita e la solidità della nostra associazione insieme ai tanti risultati raggiunti in questi anni. Il cinema e l'audiovisivo italiano continuano a distinguersi a livello globale, consolidando il nostro ruolo nel panorama internazionale. Quest'anno, siamo stati lieti di introdurre nuovi premi che valorizzano i cortometraggi, dunque la componente giovanile del nostro mondo produttivo, i documentari e il doppiaggio, un'eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo. CNA è, per natura oltre che per definizione, un agglomerato di donne e uomini del fare, ottimisti e sempre pronti a nuove sfide. Anche nel cinema lavoriamo così, protesi sempre verso il futuro". "La Chioma di Berenice è una pietra miliare nella storia della CNA", afferma Massimiliano Peri, Presidente CNA Benessere e Sanità "Un Premio fondamentale, nell'ottica di riuscire a trasmettere la creatività e i valori artigiani alle generazioni future. L'intento del Premio è soprattutto quello di valorizzare le professionalità artigiane e artistiche e preservarne l'importanza quale imprescindibile strumento per la formazione delle nuove generazioni affinché i mestieri legati al mondo del cinema possano continuare a tramandarsi ed evolversi. Ancora oggi, infatti, il Premio mantiene il suo tratto distintivo che è quello di portare

---

alla ribalta i mestieri autenticamente artigiani del cinema i quali non solo contribuiscono a comunicare ed affascinare, ma spesso anche a caratterizzare ed anticipare mode, tendenze e stili di vita. Un impegno, il loro, che è frutto di tecnica, fantasia e passione". Il Premio, infine, anche quest'anno rivolge un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità attraverso l'adozione di strumenti volti a incentivare l'ospitalità e la mobilità sostenibili, l'utilizzo esclusivo di materiali di comunicazione digitali e la diffusione di comportamenti consapevoli sui temi e sulle sfide ambientali.

---

**CINEMA: FRANCO NERO E NINO CELESTE PREMIATI ALLA CARRIERA ALLA CHIOMA DI BERENICE**

ROMA (ITALPRESS) - Sono stati assegnati all’Arena Estiva della Casa del Cinema di Villa Borghese i prestigiosi riconoscimenti del Premio Internazionale Cinearti “La Chioma di Berenice”, giunto alla venticinquesima edizione. Il Premio, istituito nel 1998 dalla CNA, è stato concepito e voluto come “riconoscimento e omaggio alla cinematografia italiana e alle professionalità artistiche ed artigianali che caratterizzano ogni produzione”. Il Premio è nato con l’obiettivo di portare alla ribalta i mestieri autenticamente artigiani il cui ruolo fondamentale nella realizzazione di un film e/o di una serie televisiva, raramente viene riconosciuto e valorizzato. Il Premio punta, inoltre, a valorizzare il ruolo dell’artigianato, delle piccole e medie imprese di fornitura di beni e servizi, che insieme alle maestranze, costituiscono il cuore pulsante del cinema e dell’audiovisivo, apportando competenze uniche, una dedizione e una maestria che elevano la qualità e l’autenticità delle nostre produzioni. Dalla XXII edizione il Direttore artistico de “La Chioma di Berenice” è Antonio Flamini, curatore e organizzatore di importanti rassegne e festival cinematografici italiani e internazionali. Presidente del Premio fin dalla sua istituzione è Graziella Pera, storica stilista e scenografa italiana, insignita del Premio Qualità per “Ricomincio da tre” di Massimo Troisi e del Premio Montecatini per lo spettacolo televisivo “Indietro tutta”, attualmente docente di Fashion Design presso l’Accademia di Belle Arti di Roma. A premiare le 14 categorie, una Giuria di qualità formata da 28 personalità del mondo del cinema, capitanata da Milena Vukotic – Presidente di Giuria – e formata da Maurizio Nardi (Truccatore), Luigi Rocchetti (Truccatore), Aldo Signoretti (Acconciatore), Marco Perna (Acconciatore), Ursula Patzak (Costumista), Eva Coen (Costumista), Lorenzo Baraldi (Scenografo), Giovanni Licheri (Scenografo), Stefano Reali (regista - musicista), Andrea Guerra (compositore), Nino Celeste (Direttore fotografia), Roberto Girometti (Direttore fotografia), Ezio di Monte (Arredatore), Bruno Amalfitano (Arredatore), Vincent Riotta (attore), Andrea Roncato (attore), Anna Ferraioli Ravel (attrice), Gianni Mammolotti (autore fotografia), Gianni Ippoliti (conduttore ed autore tv), Rino Barillari (fotografo), Teresa Razzauti (casting director), Marco Leonardi (Attore), Angelo Longoni (regista), Claudio Esposito (produttore), Francesco Lattarulo (produttore), Pino Quartullo (attore), Roberto Giacobbo (conduttore tv e giornalista) e Federico Moccia (regista, scrittore e autore). VINCITORI

---

2024 MIGLIORE TRUCCO: Diego Prestopino per THE PALACE di Roman Polanski  
MIGLIORE ACCONCIATURA: Alberta Giuliani per RAPITO di Marco Bellocchio  
MIGLIORE SCENOGRAFIA: Carmine Guarino per COMANDANTE di Edoardo De Angelis  
MIGLIORE ARREDATORE: Valeria Vecellio per RAPITO di Marco Bellocchio  
MIGLIOR ATTRICE: Alba Rohrwacher per MI FANNO MALE I CAPELLI di Roberta Torre  
MIGLIORE COMPOSITORE: Michele Braga per MIXED BY ERRY di Sydney Sibilia  
MIGLIOR DOPPIAGGIO: IYUNO ITALY per GUARDIANI DELLA GALASSIA 3 di James Gunn  
MIGLIOR MONTAGGIO: Marco Spoletini per IO CAPITANO di Matteo Garrone  
MIGLIOR CORTOMETRAGGIO: LA GIUSTIFICAZIONE di Alex Marano  
MIGLIOR DOCUMENTARIO: FELA, IL MIO DIO VIVENTE di Daniele Vicari  
Menzione speciale per Procida realizzato da 12 ragazzi tra i 17 e i 25 anni diretti da Leonardo Di Costanzo  
MIGLIOR ATTORE: Antonio Albanese per CENTO DOMENICHE di Antonio Albanese  
MIGLIORE AUTORE DELLA FOTOGRAFIA: Paolo Carnera per IO CAPITANO di Matteo Garrone  
MIGLIORI COSTUMI: Carlo Poggioli per THE PALACE di Roman Polanski  
MIGLIOR PRODUTTORE: Archimede, Raicinema, Pathè, Tarantula per IO CAPITANO di Matteo Garrone  
MIGLIOR REGIA: Sidney Sibilia per MIXED BY ERRY  
MIGLIORE SERIE TV: CALL MY AGENT – ITALIA di Luca Ribuoli  
MIGLIOR FILM: IO CAPITANO di Matteo Garrone  
Nel corso della serata finale sono stati assegnati dal Comitato scientifico, due Premi alla Carriera, all'attore Franco Nero e al direttore della fotografia Nino Celeste (La piovra, La squadra, Un posto al sole) . A Franco Nero con le seguente motivazione: Interprete eclettico, originale e di altissima professionalità, è stato un impagabile protagonista dello spaghetti western italiano, quindi libero da schemi e da pregiudizi: ha appassionato grandi e piccoli con i suoi intensi occhi blu, attraversando il cinema nel più ampio dei modi, dai grandi autori alle pellicole più popolari e commerciali, ma sempre con estrema competenza. A Franco Nero va il Premio Chioma di Berenice alla carriera". A Nino Celeste "Per una vita dedicata alla luce e una carriera devota al cinema e alla televisione. Questo premio alla carriera celebra un percorso artistico molto importante per la storia dell'audiovisivo, caratterizzato da una grande varietà di esperienze e dall'immutata capacità di esprimere attraverso il colore e la luce gli aspetti intimi e psicologici dei personaggi". Nella serata sono stati inoltre ricordati Marcello Mastroianni di cui ricorre il centenario della nascita, Maria Rosaria Omaggio attrice di teatro, cinema e televisione, scrittrice per tanti anni membro della Giuria, recentemente scomparsa e Gaetano di Vaio regista, sceneggiatore, produttore e attore delle prime stagioni di Gomorra su Sky, che purtroppo ci ha lasciato tragicamente e improvvisamente lo scorso 22 maggio. Alla sua compagna Fulvia Guardascione è stata consegnata una targa con la seguente motivazione: "A Gaetano, uomo di raro acume e coraggio, che ha combattuto dalla parte giusta della vita

---

facendo tesoro delle vite precedenti, trasformando grazie al cinema le esperienze vissute in doni preziosi ai figli, alla famiglia, alla città, al cinema. Creativo, creatore, produttore e narratore, con il suo intuito e la sua empatia ha aperto le strade alle grandi produzioni che hanno segnato la storia di Napoli. Un uomo libero che ha creduto tra i primi alla grande famiglia di CNA Cinema e Audiovisivo, applicando il valore dello stare insieme con tante collaborazioni e progetti condivisi. Ci sono uomini che vivono dopo la morte nei segni che lasciano. Gaetano vivrà nelle vite, nell'agire, nel futuro di tutti noi." Quest'anno l'iniziativa si è avvalsa del supporto di UniCredit come Main Sponsor e del patrocinio di ASC, Accademia delle Belle Arti di Roma, Centro Sperimentale di Cinematografia, Fondazione Cinema per Roma. Come ogni anno il Premio partecipa al Bando del Ministero della Cultura per le attività e le iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva e a quello regionale "Lazio Terra di Cinema" che sostiene la cultura cinematografica e audiovisiva nei territori. Dario Costantini, Presidente nazionale CNA, sottolinea che: "La grande capacità creativa e produttiva del cinema e dell'audiovisivo italiano, l'impatto economico e la ricaduta sul lavoro e sul Pil rappresentano uno tra i motori della ripresa più importanti per il nostro Paese. Credo che il cinema sia anche un grande veicolo di promozione del Made in Italy, in quanto comunica cultura, bellezza del territorio, e uno stile di vita che è ambito da tutti i consumatori nel mondo. Il cinema e l'audiovisivo sono stati in passato strumenti straordinari di promozione e marketing dei territori, creando nuove esperienze turistiche e attirando nuovi turisti interessati a vivere l'esperienza e i luoghi, pensiamo solo a quanto è diventata iconica la Fontana di Trevi con La Dolce Vita di Fellini. Il cinema è un potente strumento per dare visibilità e fare promozione perché, spesso, una immagine vale più di mille parole. L'auspicio è che il sistema Italia possa in futuro rafforzare questa azione sinergica sui mercati internazionali per essere tutti insieme più forti". Parlando dell'importanza della manifestazione, la Presidente del Premio Internazionale Cinearti "La Chioma di Berenice", Graziella Pera, ha commentato così: "Il Premio Internazionale Cinearti La Chioma Di Berenice, che ho l'onore di presiedere, è un Premio che ha una sua forte identità, poiché è stato tra i primi ad aver assegnato un riconoscimento alle professionalità artistiche ed artigianali che caratterizzano ogni produzione e che sono centrali nella realizzazione di un film. Negli anni, con grande soddisfazione, il Premio è cresciuto in importanza e autorevolezza avendo premiato le più note personalità artistiche e professionali, tra cui spiccano anche importanti premi Oscar come Manlio Rocchetti, Gabriella Pescucci, Dante Ferretti, Nicola Piovani. Quest'anno è un onore aver avuto come presidente di giuria Milena Vukotic, grande attrice che incarna l'eleganza e il talento del cinema italiano, testimoniando attraverso la sua carriera straordinaria versatilità e dedizione

---



all'arte della recitazione". Aggiunge Antonio Flamini: "Affrontare la direzione artistica di un premio storico e prestigioso come La Chioma di Berenice per il quarto anno consecutivo mi riempie di orgoglio ed è per me una grande soddisfazione, ma soprattutto mi fa sentire la responsabilità di continuare a mantenere sempre alto il livello di questa manifestazione, nel segno della qualità, che fin dall'inizio è stata la mia stella polare. Anche quest'anno, nel rispetto della tradizione, abbiamo continuato nel processo di evoluzione e perfezionamento del premio, introducendo nuove categorie che lo rendono più completo e sempre più rappresentativo del mondo del cinema e dell'audiovisivo. La sempre maggiore attenzione che ci viene riservata ci impegna quindi a continuarne la crescita, con l'obiettivo di dare importanza a tutti le componenti del settore ed in modo particolare a quelle che di solito hanno meno visibilità ma non per questo sono meno importanti e fondamentali per il raggiungimento del successo del prodotto finale". Fabrizio Tartaglia, Responsabile Territorial Development Centro di UniCredit, ha dichiarato: "Anche tramite questa manifestazione UniCredit intende rinnovare il supporto al mondo dell'artigianato, colonna portante per lo sviluppo economico e sociale delle nostre comunità. In particolare, nel settore del Cinema e dell'Audiovisivo, tramite la collaborazione con CNA Cinema, intendiamo sostenere le piccole e medie imprese che svolgono un ruolo fondamentale all'interno della filiera e che contribuiscono a diffondere le eccellenze del made in Italy, come dimostrano i numerosi riconoscimenti assegnati nei più prestigiosi ambiti internazionali". Siamo orgogliosi di celebrare la 25ª edizione del nostro premio La Chioma di Berenice" dichiara Gianluca Curti presidente nazionale di CNA Cinema e Audiovisivo, "un traguardo che testimonia la crescita e la solidità della nostra associazione insieme ai tanti risultati raggiunti in questi anni. Il cinema e l'audiovisivo italiano continuano a distinguersi a livello globale, consolidando il nostro ruolo nel panorama internazionale. Quest'anno, siamo stati lieti di introdurre nuovi premi che valorizzano i cortometraggi, dunque la componente giovanile del nostro mondo produttivo, i documentari e il doppiaggio, un'eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo. CNA è, per natura oltre che per definizione, un agglomerato di donne e uomini del fare, ottimisti e sempre pronti a nuove sfide. Anche nel cinema lavoriamo così, protesi sempre verso il futuro". "La Chioma di Berenice è una pietra miliare nella storia della CNA", afferma Massimiliano Peri, Presidente CNA Benessere e Sanità "Un Premio fondamentale, nell'ottica di riuscire a trasmettere la creatività e i valori artigiani alle generazioni future. L'intento del Premio è soprattutto quello di valorizzare le professionalità artigiane e artistiche e preservarne l'importanza quale imprescindibile strumento per la formazione delle nuove generazioni affinché i mestieri legati al mondo del cinema possano continuare a tramandarsi ed evolversi.

---

Ancora oggi, infatti, il Premio mantiene il suo tratto distintivo che è quello di portare alla ribalta i mestieri autenticamente artigiani del cinema i quali non solo contribuiscono a comunicare ed affascinare, ma spesso anche a caratterizzare ed anticipare mode, tendenze e stili di vita. Un impegno, il loro, che è frutto di tecnica, fantasia e passione". Il Premio, infine, anche quest'anno rivolge un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità attraverso l'adozione di strumenti volti a incentivare l'ospitalità e la mobilità sostenibili, l'utilizzo esclusivo di materiali di comunicazione digitali e la diffusione di comportamenti consapevoli sui temi e sulle sfide ambientali. (ITALPRESS). mc/com 18-Lug-24 19:44

---

**Assegnati a Roma i Premi Chioma di Berenice CNA - 18 lug. (LaPresse)**

Sono stati assegnati all'Arena Estiva della Casa del Cinema di Villa Borghese i prestigiosi riconoscimenti del Premio Internazionale Cinearti "La Chioma di Berenice", giunto alla venticinquesima edizione. Il Premio, istituito nel 1998 dalla CNA, è stato concepito e voluto come "riconoscimento e omaggio alla cinematografia italiana e alle professionalità artistiche ed artigianali che caratterizzano ogni produzione". Il Premio è nato con l'obiettivo di portare alla ribalta i mestieri autenticamente artigiani il cui ruolo fondamentale nella realizzazione di un film e/o di una serie televisiva, raramente viene riconosciuto e valorizzato. Il Premio punta, inoltre, a valorizzare il ruolo dell'artigianato, delle piccole e medie imprese di fornitura di beni e servizi, che insieme alle maestranze, costituiscono il cuore pulsante del cinema e dell'audiovisivo, apportando competenze uniche, una dedizione e una maestria che elevano la qualità e l'autenticità delle nostre produzioni. Dalla XXII edizione il Direttore artistico de "La Chioma di Berenice" è Antonio Flamini, curatore e organizzatore di importanti rassegne e festival cinematografici italiani e internazionali. Presidente del Premio fin dalla sua istituzione è Graziella Pera, storica stilista e scenografa italiana, insignita del Premio Qualità per "Ricomincio da tre" di Massimo Troisi e del Premio Montecatini per lo spettacolo televisivo "Indietro tutta", attualmente docente di Fashion Design presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. A premiare le 14 categorie, una Giuria di qualità formata da 28 personalità del mondo del cinema, capitanata da Milena Vukotic – Presidente di Giuria – e formata da Maurizio Nardi (Truccatore), Luigi Rocchetti (Truccatore), Aldo Signoretti (Acconciatore), Marco Perna (Acconciatore), Ursula Patzak (Costumista), Eva Coen (Costumista), Lorenzo Baraldi (Scenografo), Giovanni Licheri (Scenografo), Stefano Reali (regista - musicista), Andrea Guerra (compositore), Nino Celeste (Direttore fotografia), Roberto Girometti (Direttore fotografia), Ezio di Monte (Arredatore), Bruno Amalfitano (Arredatore), Vincent Riotta (attore), Andrea Roncato (attore), Anna Ferraioli Ravel (attrice), Gianni Mammolotti (autore fotografia), Gianni Ippoliti (conduttore ed autore tv), Rino Barillari (fotografo), Teresa Razzauti (casting director), Marco Leonardi (Attore), Angelo Longoni (regista), Claudio Esposito (produttore), Francesco Lattarulo (produttore), Pino Quartullo (attore), Roberto Giacobbo (conduttore tv e giornalista) e Federico Moccia (regista, scrittore e autore). VINCITORI 2024 MIGLIORE TRUCCO: Diego Prestopino per THE PALACE di Roman Polanski MIGLIORE ACCONCIATURA: Alberta Giuliani per RAPITO di Marco Bellocchio MIGLIORE SCENOGRAFIA: Carmine Guarino per COMANDANTE di

---

Edoardo De Angelis MIGLIORE ARREDATORE: Valeria Vecellio per RAPITO di Marco Bellocchio MIGLIOR ATTRICE: Alba Rohrwacher per MI FANNO MALE I CAPELLI di Roberta Torre MIGLIORE COMPOSITORE: Michele Braga per MIXED BY ERRY di Sydney Sibilia MIGLIOR DOPPIAGGIO: IYUNO ITALY per GUARDIANI DELLA GALASSIA 3 di James Gunn MIGLIOR MONTAGGIO: Marco Spoletini per IO CAPITANO di Matteo Garrone MIGLIOR CORTOMETRAGGIO: LA GIUSTIFICAZIONE di Alex Marano MIGLIOR DOCUMENTARIO: FELA, IL MIO DIO VIVENTE di Daniele Vicari Menzione speciale per Procida realizzato da 12 ragazzi tra i 17 e i 25 anni diretti da Leonardo Di Costanzo MIGLIOR ATTORE: Antonio Albanese per CENTO DOMENICHE di Antonio Albanese MIGLIORE AUTORE DELLA FOTOGRAFIA: Paolo Carnera per IO CAPITANO di Matteo Garrone MIGLIORI COSTUMI: Carlo Poggioli per THE PALACE di Roman Polanski MIGLIOR PRODUTTORE: Archimede, Raicinema, Pathè, Tarantula per IO CAPITANO di Matteredo Garrone MIGLIOR REGIA: Sidney Sibilia per MIXED BY ERRY MIGLIORE SERIE TV: CALL MY AGENT – ITALIA di Luca Ribuoli MIGLIOR FILM: IO CAPITANO di Matteo Garrone

Nel corso della serata finale sono stati assegnati dal Comitato scientifico, due Premi alla Carriera, all'attore Franco Nero e al direttore della fotografia Nino Celeste (La piovra, La squadra, Un posto al sole) . A Franco Nero con le seguente motivazione: Interprete eclettico, originale e di altissima professionalità, è stato un impagabile protagonista dello spaghetti western italiano, quindi libero da schemi e da pregiudizi: ha appassionato grandi e piccoli con i suoi intensi occhi blu, attraversando il cinema nel più ampio dei modi, dai grandi autori alle pellicole più popolari e commerciali, ma sempre con estrema competenza. A Franco Nero va il Premio Chioma di Berenice alla carriera". A Nino Celeste "Per una vita dedicata alla luce e una carriera devota al cinema e alla televisione. Questo premio alla carriera celebra un percorso artistico molto importante per la storia dell'audiovisivo, caratterizzato da una grande varietà di esperienze e dall'immutata capacità di esprimere attraverso il colore e la luce gli aspetti intimi e psicologici dei personaggi". Nella serata sono stati inoltre ricordati Marcello Mastroianni di cui ricorre il centenario della nascita, Maria Rosaria Omaggio attrice di teatro, cinema e televisione, scrittrice per tanti anni membro della Giuria, recentemente scomparsa e Gaetano di Vaio regista, sceneggiatore, produttore e attore delle prime stagioni di Gomorra su Sky, che purtroppo ci ha lasciato tragicamente e improvvisamente lo scorso 22 maggio. Alla sua compagna Fulvia Guardascione è stata consegnata una targa con la seguente motivazione: "A Gaetano, uomo di raro acume e coraggio, che ha combattuto dalla parte giusta della vita facendo tesoro delle vite precedenti, trasformando grazie al cinema le esperienze vissute in doni preziosi ai figli, alla famiglia, alla città, al cinema. Creativo, creatore, produttore e narratore, con il suo intuito e la sua empatia ha aperto le strade alle

---

grandi produzioni che hanno segnato la storia di Napoli. Un uomo libero che ha creduto tra i primi alla grande famiglia di CNA Cinema e Audiovisivo, applicando il valore dello stare insieme con tante collaborazioni e progetti condivisi. Ci sono uomini che vivono dopo la morte nei segni che lasciano. Gaetano vivrà nelle vite, nell'agire, nel futuro di tutti noi." Quest'anno l'iniziativa si è avvalsa del supporto di UniCredit come Main Sponsor e del patrocinio di ASC, Accademia delle Belle Arti di Roma, Centro Sperimentale di Cinematografia, Fondazione Cinema per Roma. Come ogni anno il Premio partecipa al Bando del Ministero della Cultura per le attività e le iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva e a quello regionale "Lazio Terra di Cinema" che sostiene la cultura cinematografica e audiovisiva nei territori. Dario Costantini, Presidente nazionale CNA, sottolinea che: "La grande capacità creativa e produttiva del cinema e dell'audiovisivo italiano, l'impatto economico e la ricaduta sul lavoro e sul Pil rappresentano uno tra i motori della ripresa più importanti per il nostro Paese. Credo che il cinema sia anche un grande veicolo di promozione del Made in Italy, in quanto comunica cultura, bellezza del territorio, e uno stile di vita che è ambito da tutti i consumatori nel mondo. Il cinema e l'audiovisivo sono stati in passato strumenti straordinari di promozione e marketing dei territori, creando nuove esperienze turistiche e attirando nuovi turisti interessati a vivere l'esperienza e i luoghi, pensiamo solo a quanto è diventata iconica la Fontana di Trevi con La Dolce Vita di Fellini. Il cinema è un potente strumento per dare visibilità e fare promozione perché, spesso, una immagine vale più di mille parole. L'auspicio è che il sistema Italia possa in futuro rafforzare questa azione sinergica sui mercati internazionali per essere tutti insieme più forti". Parlando dell'importanza della manifestazione, la Presidente del Premio Internazionale Cinearti "La Chioma di Berenice", Graziella Pera, ha commentato così: "Il Premio Internazionale Cinearti La Chioma Di Berenice, che ho l'onore di presiedere, è un Premio che ha una sua forte identità, poiché è stato tra i primi ad aver assegnato un riconoscimento alle professionalità artistiche ed artigianali che caratterizzano ogni produzione e che sono centrali nella realizzazione di un film. Negli anni, con grande soddisfazione, il Premio è cresciuto in importanza e autorevolezza avendo premiato le più note personalità artistiche e professionali, tra cui spiccano anche importanti premi Oscar come Manlio Rocchetti, Gabriella Pescucci, Dante Ferretti, Nicola Piovani. Quest'anno è un onore aver avuto come presidente di giuria Milena Vukotic, grande attrice che incarna l'eleganza e il talento del cinema italiano, testimoniando attraverso la sua carriera straordinaria versatilità e dedizione all'arte della recitazione". Aggiunge Antonio Flamini: "Affrontare la direzione artistica di un premio storico e prestigioso come La Chioma di Berenice per il quarto anno consecutivo mi riempie di orgoglio ed è per me una grande soddisfazione, ma

---

soprattutto mi fa sentire la responsabilità di continuare a mantenere sempre alto il livello di questa manifestazione, nel segno della qualità, che fin dall'inizio è stata la mia stella polare. Anche quest'anno, nel rispetto della tradizione, abbiamo continuato nel processo di evoluzione e perfezionamento del premio, introducendo nuove categorie che lo rendono più completo e sempre più rappresentativo del mondo del cinema e dell'audiovisivo. La sempre maggiore attenzione che ci viene riservata ci impegna quindi a continuarne la crescita, con l'obiettivo di dare importanza a tutti le componenti del settore ed in modo particolare a quelle che di solito hanno meno visibilità ma non per questo sono meno importanti e fondamentali per il raggiungimento del successo del prodotto finale". Fabrizio Tartaglia, Responsabile Territorial Development Centro di UniCredit, ha dichiarato: "Anche tramite questa manifestazione UniCredit intende rinnovare il supporto al mondo dell'artigianato, colonna portante per lo sviluppo economico e sociale delle nostre comunità. In particolare, nel settore del Cinema e dell'Audiovisivo, tramite la collaborazione con CNA Cinema, intendiamo sostenere le piccole e medie imprese che svolgono un ruolo fondamentale all'interno della filiera e che contribuiscono a diffondere le eccellenze del made in Italy, come dimostrano i numerosi riconoscimenti assegnati nei più prestigiosi ambiti internazionali". Siamo orgogliosi di celebrare la 25ª edizione del nostro premio "La Chioma di Berenice" dichiara Gianluca Curti presidente nazionale di CNA Cinema e Audiovisivo, "un traguardo che testimonia la crescita e la solidità della nostra associazione insieme ai tanti risultati raggiunti in questi anni. Il cinema e l'audiovisivo italiano continuano a distinguersi a livello globale, consolidando il nostro ruolo nel panorama internazionale. Quest'anno, siamo stati lieti di introdurre nuovi premi che valorizzano i cortometraggi, dunque la componente giovanile del nostro mondo produttivo, i documentari e il doppiaggio, un'eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo. CNA è, per natura oltre che per definizione, un agglomerato di donne e uomini del fare, ottimisti e sempre pronti a nuove sfide. Anche nel cinema lavoriamo così, protesi sempre verso il futuro". "La Chioma di Berenice è una pietra miliare nella storia della CNA", afferma Massimiliano Peri, Presidente CNA Benessere e Sanità "Un Premio fondamentale, nell'ottica di riuscire a trasmettere la creatività e i valori artigiani alle generazioni future. L'intento del Premio è soprattutto quello di valorizzare le professionalità artigiane e artistiche e preservarne l'importanza quale imprescindibile strumento per la formazione delle nuove generazioni affinché i mestieri legati al mondo del cinema possano continuare a tramandarsi ed evolversi. Ancora oggi, infatti, il Premio mantiene il suo tratto distintivo che è quello di portare alla ribalta i mestieri autenticamente artigiani del cinema i quali non solo contribuiscono a comunicare ed affascinare, ma spesso anche a caratterizzare ed

---

anticipare mode, tendenze e stili di vita. Un impegno, il loro, che è frutto di tecnica, fantasia e passione". Il Premio, infine, anche quest'anno rivolge un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità attraverso l'adozione di strumenti volti a incentivare l'ospitalità e la mobilità sostenibili, l'utilizzo esclusivo di materiali di comunicazione digitali e la diffusione di comportamenti consapevoli sui temi e sulle sfide ambientali.

SPE NG01 cas/fed 182037 LUG 24



**CINEMA, CNA: ECCO VINCITORI PREMIO “LA CHIOMA DI BERENICE”**

Ora d'inserimento: 14:32 (9Colonne) Roma, 18 lug - Sono stati assegnati alla Casa del Cinema di Villa Borghese i prestigiosi riconoscimenti del Premio Internazionale Cinearti “La Chioma di Berenice”, giunto alla 25ma edizione. Il premio, istituito nel 1998 dalla CNA, è stato concepito e voluto come “riconoscimento e omaggio alla cinematografia italiana e alle professionalità artistiche ed artigianali che caratterizzano ogni produzione”. Ecco i vincitori: MIGLIORE TRUCCO: Diego Prestopino per THE PALACE di Roman Polanski; MIGLIORE ACCONCIATURA: Alberta Giuliani per RAPITO di Marco Bellocchio; MIGLIORE SCENOGRAFIA: Carmine Guarino per COMANDANTE di Edoardo De Angelis; MIGLIORE ARREDATORE: Valeria Vecellio per RAPITO di Marco Bellocchio; MIGLIOR ATTRICE: Alba Rohrwacher per MI FANNO MALE I CAPELLI di Roberta Torre; MIGLIORE COMPOSITORE: Michele Braga per MIXED BY ERRY di Sydney Sibilia; MIGLIOR DOPPIAGGIO: IYUNO ITALY per GUARDIANI DELLA GALASSIA 3 di James Gunn; MIGLIOR MONTAGGIO: Marco Spoletini per IO CAPITANO di Matteo Garrone; MIGLIOR CORTOMETRAGGIO: LA GIUSTIFICAZIONE di Alex Marano; MIGLIOR DOCUMENTARIO: FELA, IL MIO DIO VIVENTE di Daniele Vicari; Menzione speciale per Procida realizzato da 12 ragazzi tra i 17 e i 25 anni diretti da Leonardo Di Costanzo; MIGLIOR ATTORE: Antonio Albanese per CENTO DOMENICHE di Antonio Albanese; MIGLIORE AUTORE DELLA FOTOGRAFIA: Paolo Carnera per IO CAPITANO di Matteo Garrone; MIGLIORI COSTUMI: Carlo Poggioli per THE PALACE di Roman Polanski; MIGLIOR PRODUTTORE: Archimede, Raicinema, Pathè, Tarantula per IO CAPITANO di Matteo Garrone; MIGLIOR REGIA: Sidney Sibilia per MIXED BY ERRY; MIGLIORE SERIE TV: CALL MY AGENT – ITALIA di Luca Ribuoli; MIGLIOR FILM: IO CAPITANO di Matteo Garrone. (redm - segue)

**CINEMA, CNA: ECCO VINCITORI PREMIO “LA CHIOMA DI BERENICE” (2)**

Ora d'inserimento: 14:34 (9Colonne) Roma, 18 lug - Nel corso della serata finale sono stati assegnati dal Comitato scientifico, due Premi alla Carriera, all'attore Franco Nero e al direttore della fotografia Nino Celeste (La piovra, La squadra, Un posto al sole). A Franco Nero con le seguente motivazione: “Interprete eclettico, originale e di altissima professionalità, è stato un impagabile protagonista dello spaghetti western italiano, quindi libero da schemi e da pregiudizi: ha appassionato grandi e piccoli con i suoi intensi occhi blu, attraversando il cinema nel più ampio dei modi, dai grandi autori alle pellicole più popolari e commerciali, ma sempre con estrema competenza”. A Nino Celeste “Per una vita dedicata alla luce e una carriera devota al cinema e alla televisione. Questo premio alla carriera celebra un percorso artistico molto importante per la storia dell'audiovisivo, caratterizzato da una grande varietà di esperienze e dall'immutata capacità di esprimere attraverso il colore e la luce gli aspetti intimi e psicologici dei personaggi”. Nella serata sono stati inoltre ricordati Marcello Mastroianni di cui ricorre il centenario della nascita, Maria Rosaria Omaggio attrice di teatro, cinema e televisione, scrittrice per tanti anni membro della Giuria, recentemente scomparsa e Gaetano di Vaio regista, sceneggiatore, produttore e attore delle prime stagioni di Gomorra su Sky, che purtroppo ci ha lasciato tragicamente e improvvisamente lo scorso 22 maggio. Alla sua compagna Fulvia Guardascione è stata consegnata una targa con la seguente motivazione: “A Gaetano, uomo di

---



raro acume e coraggio, che ha combattuto dalla parte giusta della vita facendo tesoro delle vite precedenti, trasformando grazie al cinema le esperienze vissute in doni preziosi ai figli, alla famiglia, alla città, al cinema. Creativo, creatore, produttore e narratore, con il suo intuito e la sua empatia ha aperto le strade alle grandi produzioni che hanno segnato la storia di Napoli. Un uomo libero che ha creduto tra i primi alla grande famiglia di CNA Cinema e Audiovisivo, applicando il valore dello stare insieme con tante collaborazioni e progetti condivisi. Ci sono uomini che vivono dopo la morte nei segni che lasciano. Gaetano vivrà nelle vite, nell'agire, nel futuro di tutti noi". Dario Costantini, Presidente nazionale CNA, sottolinea che "La grande capacità creativa e produttiva del cinema e dell'audiovisivo italiano, l'impatto economico e la ricaduta sul lavoro e sul Pil rappresentano uno tra i motori della ripresa più importanti per il nostro Paese. Credo che il cinema sia anche un grande veicolo di promozione del Made in Italy, in quanto comunica cultura, bellezza del territorio, e uno stile di vita che è ambito da tutti i consumatori nel mondo. Il cinema e l'audiovisivo sono stati in passato strumenti straordinari di promozione e marketing dei territori, creando nuove esperienze turistiche e attirando nuovi turisti interessati a vivere l'esperienza e i luoghi, pensiamo solo a quanto è diventata iconica la Fontana di Trevi con La Dolce Vita di Fellini. Il cinema è un potente strumento per dare visibilità e fare promozione perché, spesso, una immagine vale più di mille parole. L'auspicio è che il sistema Italia possa in futuro rafforzare questa azione sinergica sui mercati internazionali per essere tutti insieme più forti". (redm - segue)

#### CINEMA, CNA: ECCO VINCITORI PREMIO "LA CHIOMA DI BERENICE" (3)

Ora d'inserimento: 14:34 (9Colonne) Roma, 18 lug - Graziella Pera ha commentato così: "Il Premio Internazionale Cinearti La Chioma Di Berenice, che ho l'onore di presiedere, è un Premio che ha una sua forte identità, poiché è stato tra i primi ad aver assegnato un riconoscimento alle professionalità artistiche ed artigianali che caratterizzano ogni produzione e che sono centrali nella realizzazione di un film. Negli anni, con grande soddisfazione, il Premio è cresciuto in importanza e autorevolezza avendo premiato le più note personalità artistiche e professionali, tra cui spiccano anche importanti premi Oscar come Manlio Rocchetti, Gabriella Pescucci, Dante Ferretti, Nicola Piovani. Quest'anno è un onore aver avuto come presidente di giuria Milena Vukotic, grande attrice che incarna l'eleganza e il talento del cinema italiano, testimoniando attraverso la sua carriera straordinaria versatilità e dedizione all'arte della recitazione". Aggiunge Antonio Flamini: "Affrontare la direzione artistica di un premio storico e prestigioso come La Chioma di Berenice per il quarto anno consecutivo mi riempie di orgoglio ed è per me una grande soddisfazione, ma soprattutto mi fa sentire la responsabilità di continuare a mantenere sempre alto il livello di questa manifestazione, nel segno della qualità, che fin dall'inizio è stata la mia stella polare. Anche quest'anno, nel rispetto della tradizione, abbiamo continuato nel processo di evoluzione e perfezionamento del premio, introducendo nuove categorie che lo rendono più completo e sempre più rappresentativo del mondo del cinema e dell'audiovisivo. La sempre maggiore attenzione che ci viene riservata ci impegna quindi a continuarne la crescita, con l'obiettivo di dare importanza a tutti le componenti del settore ed in modo particolare a quelle che di solito hanno meno visibilità ma non per questo sono meno importanti e fondamentali per il raggiungimento del successo del prodotto finale". Gianluca Curti presidente nazionale di CNA Cinema e Audiovisivo parla di "un traguardo che testimonia la crescita e la solidità della nostra associazione insieme ai tanti risultati raggiunti in questi anni. Il cinema e l'audiovisivo italiano continuano a distinguersi a livello globale, consolidando il nostro ruolo nel panorama internazionale. Quest'anno, siamo stati lieti di

---

introdurre nuovi premi che valorizzano i cortometraggi, dunque la componente giovanile del nostro mondo produttivo, i documentari e il doppiaggio, un'eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo". "La Chioma di Berenice è una pietra miliare nella storia della CNA", afferma Massimiliano Peri, Presidente CNA Benessere e Sanità. A premiare le 14 categorie, tra cui miglior film e migliore serie, una Giuria di qualità formata da 28 personalità del mondo del cinema, capitanata da Milena Vukotic – presidente di Giuria – e formata da Maurizio Nardi (truccatore) Luigi Rocchetti (truccatore) Aldo Signoretti (Acconciatore) Marco Perna (acconciatore) Ursula Patzak (costumista) Eva Coen (Costumista) Lorenzo Baraldi (scenografo) Giovanni Licheri (scenografo) Stefano Reali (regista- musicista) Andrea Guerra (compositore) Nino Celeste (direttore fotografia) Roberto Girometti (direttore fotografia) Ezio di Monte (Arredatore) Bruno Amalfitano (arredatore) Vincent Riotta (attore) Andrea Roncato (attore) Anna Ferraioli Ravel (attrice) Gianni Mammolotti (autore fotografia) Gianni Ippoliti (conduttore ed autore tv) Rino Barillari (fotografo) Teresa Razzauti (casting director) Marco Leonardi (attore) Angelo Longoni (regista) Claudio Esposito (produttore) Francesco Lattarulo (produttore) Pino Quartullo (attore) Roberto Giacobbo (conduttore tv e giornalista) e Federico Moccia (regista scrittore e autore). Quest'anno l'iniziativa si avvale del supporto di UniCredit come main sponsor e del patrocinio di ASC, Accademia delle Belle Arti di Roma, Centro Sperimentale di Cinematografia, Fondazione Cinema per Roma. Come ogni anno il Premio partecipa al Bando del Ministero della Cultura per le attività e le iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva e a quello regionale "Lazio Terra di Cinema" che sostiene la cultura cinematografica e audiovisiva nei territori. (PO - redm)

---

25<sup>o</sup>

Premio  
Internazionale  
Cinearti  
La Chioma di Berenice

**QUOTIDIANI**

# In alto i calici per un compleanno stellare

## IL PARTY

Compleanni di celluloidi. Il regista **Mirko Alivernini**, noto per il suo sguardo tecnologico al mondo del cinema, ha festeggiato il suo 44esimo genetliaco in grande stile con la storica compagna **Roberta Aguzzi**, apparsa all'evento in elegante abito azzurro con disegni floreali e al suo fianco in ogni occasione. Insieme hanno raggiunto un locale di corso Trieste: uno dei punti di riferimento per diversi vip capitolini. E al particolare invito hanno risposto diversi amici e volti noti del piccolo e grande schermo. Ad iniziare da illustri personaggi del mondo del cinema, riuniti per una cena intima e riservata che ha saputo regalare mille emozioni ai presenti: dal drammaturgo **Pier Francesco Pingitore**, apparso con il suo solito panama chiaro, al comico **Salvatore Marino** fino all'attore **Pietro Genuardi** e la stilista **Graziella Pera**, in arte Grace Pear. E ancora gli attori **Gianluca Magni** e **Massimo Vanni**, il direttore della fotografia **Nino Celeste** e il pro-



duuttore Rai **Gianluca Cerasola**. Tutti alla corte di Alivernini, noto nel settore cinematografico come un innovatore della settima arte, che ha voluto riservare l'intero locale per la particolare kermesse. Tra i tanti riconoscimenti che costellano la carriera del cineasta, è

Accanto, l'attrice, conduttrice e modella **Roberta Aguzzi**, compagna di Alivernini



Sopra, da sinistra, il drammaturgo **Pier Francesco Pingitore** insieme al regista **Mirko Alivernini**

stato ricordato nel corso del party, il prestigioso premio Starlight al Festival del Cinema di Venezia e il **premio Chioma di Berenice**.

Durante la serata, gli ospiti hanno avuto l'opportunità di condividere aneddoti e storie legate al mondo del grande schermo, in un clima di grande convivialità e calore. Il goloso dinner, curato nei minimi dettagli, ha coccolato i palati degli invitati, contribuendo a creare un'esperienza sensoriale completa. L'evento è stato non solo una celebrazione del compleanno di Alivernini, ma anche un'occasione per ricordare la sua creatività. L'appuntamento si è concluso tra applausi, brindisi e sincere parole di apprezzamento per il festeggiato, che ha saputo trasformare una semplice ricorrenza in un happening.

**Lu.Qua.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Casa del Cinema, 25ma edizione della Chioma di Berenice**

Tra i premiati Antonio Albanese

Adriana Volpe e Milena Miconi

Franco Nero (foto Stefanelli/LaPresse)

## Festa per Albanese, Garrone e Rohrwacher Premio alla carriera a Franco Nero e Nino Celeste

«Ladies and Gentlemen benvenuti alla venticinquesima edizione dei Premi Internazionali Cinearti **“La Chioma di Berenice”**. Un’edizione speciale, quella di quest’anno, nozze d’argento, un quarto di secolo per questa manifestazione». È iniziata così, con queste parole pronunciate dai conduttori Carolina Rey e Roberto Ciufoli, la cerimonia di consegna del riconoscimento nato nel 1998 su iniziativa della Cna, rappresentata in apertura sul palco dell’arena estiva della Casa del Cinema, rispettivamente da Massimiliano Peri e Gianluca Curti. Subito applausi anche per la presidente

della Chioma di Berenice, la costumista e scenografa Graziella Pera, e per il direttore artistico Antonio Flamini, mentre nel parterre prendono posto i protagonisti delle 14 categorie premiate, gli ospiti e la giuria composta da 28 personalità presieduta da Milena Vukotic. Tra i premiati del 2024 che hanno ritirato il riconoscimento, omaggio alla cinematografia italiana e alle professionalità artistiche e artigianali che caratterizzano ogni produzione, ci sono Matteo Garrone (miglior film «Io capitan»), Antonio Albanese (miglior attore), Alba Rohrwacher (migliore attrice), Da-

niele Vicari (miglior documentario), Franco Nero e il direttore della fotografia Nino Celeste (per entrambi il Premio alla carriera). Nella platea di Villa Borghese, ovunque volti noti che parlano di set, artigianato, professionalità, passione, creatività: ecco Dario Costantini, presidente nazionale di Cna, la fotografa Federica Pellini, i registi Angelo Longoni e Roberto Girometti, lo scenografo Carmine Guarino, gli attori Pino Quartullo, Vincent Riotta, Eleonora Ivone, Francesco Di Leva, Milena Miconi e Adriana Volpe.

**Roberta Petronio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'evento** Una parata di star



L'attrice Alba Rohrwacher fotografata ieri (foto FRACASSI/TOIATI)

# La chioma di Berenice incoronata Rohrwacher

Sbrenna a pag. 65

## Con Milena e Alba un premio all'arte



### IL RICONOSCIMENTO

«Non sono un artista ma un artigiano», diceva Fritz Lang, da buon regista e operatore dietro la macchina da presa. Proprio alle professionalità che lavorano dietro le quinte è dedicato il premio "La Chioma di Berenice". Alla Casa del Cinema sfilano i protagonisti delle quattordici categorie premiate, eletti da una giuria presieduta da Milena Vukotic. Tra i primi ad arrivare Alba Rohrwacher e Antonio Albanese, premiati come migliori attori rispettivamente per "Mi fanno male i capelli" e "Cento domeniche". Sul palco, complici e comici, Carolina Rey e Roberto Ciufoli. Ecco Elisabetta Pellini, Eleonora Ivone e Francesco Di Leva, Marco Leonardi e Gianluca Cerasola. Spuntano Adriana Volpe e Milena Miconi. Via con i saluti di benvenuto di Gianluca Curti e Massimiliano Peri, presidenti di Cna cinema e di benessere e sanità. Poco a poco arrivano tutti i giurati: gli attori Vincent Riotta, Pino Quartullo con Margherita Romaniello e Andrea Roncato insieme a Nicole Moscariello. Di seguito il king dei paparazzi Rino Barillari; il compositore Andrea Guerra; i registi Angelo Longoni e Stefano Reali; il giornalista Roberto Girometti, Gianni Mammolotti e Nino Celeste, che riceve il premio alla carriera con l'acclamato Franco Nero. La kermesse prosegue con i premi alle categorie "arredamento" e "acconciature": targhe a Valeria Vecellio e Alberta Giuliani per il film "Rapito" di Bellocchio. Il già pluripremiato "Io Capitano" guadagna riconoscimen-

Sopra, da sinistra Milena Vukotic e Alba Rohrwacher al premio "Chioma di Berenice" Sotto, da sinistra, Marco Leonardi e Antonio Albanese

(foto FRACASSI/AG. TOIATI)



ti per montaggio, fotografia, il produttore e il film: Marco Spoletini, Paolo Carnera e il presidente di Rai Cinema Nicola Claudio, ritirano i premi mentre scorre il videomessaggio del regista Matteo Garrone, che ringrazia. Meriti speciali alle categorie corto, doppiaggio e docu, di cui Daniele Vicari è vincitore per "Fela, il mio Dio vivente". La cerimonia onora anche il trucco e i costumi del film "The Palace" di Roman Polanski: acclamati Diego Prestopino e Carlo Poggioli. Il Premio Internazionale Cinearti, diretto da Antonio Flamini e presieduto da Graziella Pera, si chiude con i premi a Carmine Guarino, per la scenografia di "Comandante", a Sidney Sibilla e Michele Braga per regia e colonna sonora di Mixed by Erry.

Federica Sbrenna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FRANCO NERO SI RACCONTA

# «Ho ancora tanti progetti il cinema è nel mio dna»

L'attore ha ricevuto ieri il premio «La Chioma di Berenice» alla carriera

DI FABRIZIO FINAMORE

I suoi tanti personaggi diversi interpretati in capolavori del cinema ne hanno fatto negli anni uno degli attori italiani più amati anche all'estero. È stato consegnato a Franco Nero ieri, all'Arena Estiva della Casa del Cinema di Villa Borghese, nel corso della 25esima edizione del Premio Internazionale Cinearti «La Chioma di Berenice», un meritatissimo premio alla carriera. «Mi fa piacere - ci ha detto Franco Nero - anche se sinceramente spesso associo il premio alla carriera agli artisti che non lavorano più, io invece ho tanti progetti in giro per il mondo».

**Come si è avvicinato al cinema da giovane?**

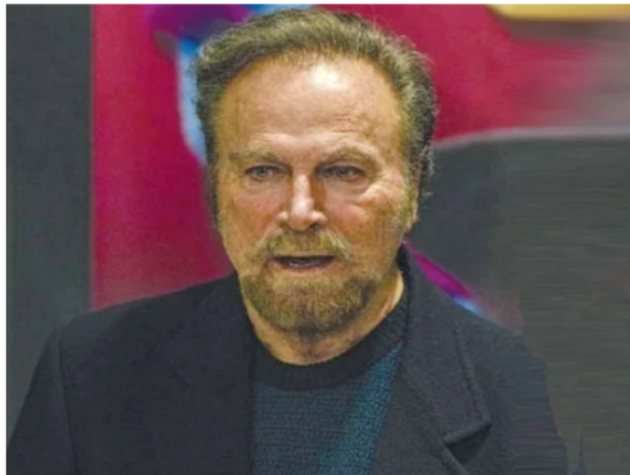
«Già a scuola quando la maestra proponeva di mettere in scena degli spettacoli io mi proponevo subito per partecipare; poi crescendo, quando ero a Parma, volevo sempre organizzare spettacoli con gli studenti e amavo andare spesso al cinema a vedere i film, insomma si vede che era destino, come diceva qualcuno: puoi svegliarti presto all'alba ma il tuo destino si sveglia prima di te».

**È vero che Sergio Corbucci disse di lei: «Ford aveva John Wayne, Leone aveva Clint Eastwood, io ho Franco Nero»?**

«Si lo diceva sempre, una bella soddisfazione anche perché Corbucci era anche una persona di una simpatia unica».

**Deve molto a John Huston che la volle nell'interpretazione di Abele in «La Bibbia» del 1965?**

«Huston mi ha scoperto e mi ha voluto a tutti i costi, fu una bellissima esperienza, devo tutto a lui».



**Poi si è distinto interpretando diversi film del filone del giallo politico italiano come «Il giorno della civetta» o «Il delitto Matteotti»...**

«Era un periodo dove si faceva un bel cinema di denuncia, forse eravamo i migliori al mondo, anche gli americani copiavano i nostri film, oggi, sinceramente, non vedo più tutto questo».

**Eppure non si è mai limitato ad un genere solo...**

«È così, io mi sono cimentato in tutti i generi, ho fatto 250 film e mi sono divertito a fare personaggi di più di 30 nazionalità differenti e con più di 30 cinema differenti».

Pochi giorni fa ho finito un film in Inghilterra ma ho trovato anche in Ungheria grande preparazione così come mi sono trovato molto bene sul set anche in Jugoslavia e in Israele».

**Che ricordi ha dell'esperienza ne «Il giovane Toscanini» del 1988 con Franco Zeffirelli?**

«Zeffirelli mi chiese per un cameo di interpretare il papà del giovane Toscanini, fu bello conoscere tutti i grandi del cast di quel film».

**Dalla sua esperienza il grande cast è garanzia di riuscita di un film?**

«Il grande cast non è assolutamente garan-

zia di un buon film che ha bisogno soprattutto di una grande sceneggiatura, di un grande regista e poi di attori bravi, con nome noto o senza».

**Si dice che abbia frequentato molte star di Hollywood come Paul Newman...**

«Era diversi anni fa, dopo aver fatto "Camelot" in America che fu un grande successo e mi diede grande popolarità, una volta mi ritrovai con mia moglie a un party benefico che Vanessa aveva organizzato con le star di Hollywood, a un certo punto Paul Newman si presentò e mi chiese un autografo per la figlia, lui... che era il mio idolo da ragazzo! Anche Marlon Brando era un mio mito e una volta mi diede dei suggerimenti: "fai sempre il protagonista - mi disse - meglio un cameo da protagonista che tra i tanti sulla scena».

**Chi tra gli attori attuali vede come vero protagonista oggi?**

«Un attore che ha la faccia da vero protagonista oggi secondo me è Kim Rossi Stewart».

**Cambiare genere, ruoli e contesti, comunque, è un consiglio che sente di dare anche ai giovani attori di oggi?** «Cambiando, la vita dell'attore può avere alti e bassi, mi disse una volta Laurence Olivier, ma alla lunga paga, e io ho seguito il suo consiglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



..... **Valerio Di Marco**

Stasera alla Casa del Cinema di Roma riceverà il riconoscimento alla carriera nell'ambito del Premio Internazionale Cinenarti "La Chioma di Berenice". Una carriera speciale, quella di Franco Nero, lunghissima e ricchissima, iniziata all'alba degli anni 60 e che conta centinaia di interpretazioni, tra cinema e televisione.

**Che effetto fa ricevere un premio del genere?**

«Guardi, di riconoscimenti alla carriera ne ho ricevuti tantissimi e ogni volta mi gratto le palle per scaramanzia, perché sembra sempre che uno poi non debba più lavorare. Invece io lavoro, altroché, quest'anno faccio tre film, non mi guardo mai indietro».

**La cifra dominante della sua filmografia è la trasversalità in fatto di generi.**

«Penso di essere l'unico attore ad aver fatto tutti i generi. Mi mancava il Papa e sono riuscito a fare pure quello (in "L'esorcista del Papa", ndr). Mi diverto a fare tutto, anche a dirigere. Mi piace lavorare, stare

## TARANTINO

Conosceva a memoria tutte le battute di "La polizia incrimina, la legge assolve"



# PROFONDO NERO

## «Dai western ai poliziotteschi: ho fatto tutto, ora pure il Papa»

*L'attore riceve oggi un premio alla carriera: «Non guardo mai indietro»*

sempre sul pezzo».

**Uno dei suoi ruoli più noti è stato il pistolero "Django" e adesso lei sta preparando proprio due film western. Tra l'altro il genere è appena tornato in sala con "Horizon".**

«A essere sincero, il film di Kevin Costner ancora non l'ho visto. Riguardo ai miei in pro-

gramma, uno si chiamerà "Django lives", che ha una bellissima sceneggiatura, e l'altro è in cantiere e sto aspettando una risposta».

**Un altro filone a cui ha maggiormente legato il suo nome è quello volgarmente noto come poliziottesco. Cosa pensa della rivalutazione del cinema di genere ita-**

**liano degli anni 70/80?**

«La rivalutazione di quel periodo è sempre una cosa buona, perché si tratta di bei film, venduti e apprezzati in tutto il mondo. Molto di questo recupero a livello internazionale lo si deve a Tarantino, che è pazzo per quelle cose. Pensi che la prima volta che ci siamo incontrati cono-

sceva a memoria tutte le battute di "La polizia incrimina la legge assolve"».

**Anche il genere peplum avrà a breve una riviviscenza con "Il gladiatore 2". Lei che fu Abele ne "La Bibbia" di John Huston che ricordi ha di quel periodo?**

«Io devo tutto a Huston, perché non solo mi scelse per quel film ma

poi fu colui che fece il mio nome per interpretare Lancillotto in "Camelot", di Joshua Logan».

**Qual è il regista con cui si è trovato meglio?**

«Non ne saprei scegliere uno in particolare. Ho lavorato con tutti i più grandi, italiani e internazionali, e mi sono sempre trovato bene con tutti».

**E qual è la sua opinione sul cinema italiano di oggi?**

«Non lo seguo molto, perché sono sempre in giro per il mondo a fare film. Comunque anche in Italia oggi uno o è fortunato ad avere la distribuzione giusta oppure può fare anche un capolavoro ma non se lo fila nessuno, come nel caso del mio film da regista, "L'uomo che disegnò Dio", che invece ritengo fosse un buon lavoro».

**La sua carriera proseguirà anche dietro la macchina da presa?**

«Per quello ho già due progetti in essere, dove sarò anche protagonista. Però non si tratta dei due western che ho detto prima, quel tipo di film è molto duro da dirigere».

riproduzione riservata ®

## MENTORE

Devo tutto a Huston. Mi scelse in "La Bibbia" e mi suggerì per Lancillotto in "Camelot"





In foto, la statuetta del premio realizzata dall'orafo bolognese Marco Casagrande

# Premio Cinearti

## Questa sera a Roma la premiazione

Riconoscimento dato  
agli artigiani ed artisti  
del mondo del cinema

### NELLA CAPITALE

— C'è attesa per l'assegnazione dei riconoscimenti della 25esima edizione del Premio Internazionale Cinearti **"La Chioma di Berenice"** che si terrà questa sera alle 20 presso l'Arena Estiva della Casa del Cinema di Villa Borghese. Il Premio, istituito nel 1998 dalla Cna, nato con l'obiettivo di portare alla ribalta gli artigiani e i loro mestieri che hanno un ruolo fondamentale e che raramente vengono riconosciuti e valorizzati, è un "riconoscimento e omaggio alla cinematografia italiana e alle professionalità artistiche ed artigianali che caratterizzano ogni produzione". Antonio Flamini, curatore e organizzatore di importanti rassegne e festival cinematografici italiani e internaziona-

li e il Direttore artistico mentre Presidente del Premio fin dalla sua istituzione è Graziella Pera, storica stilista e scenografa italiana, insignita del Premio Qualità per "Ricomincio da tre" di Massimo Troisi e del Premio Montecatini per lo spettacolo televisivo "Indietro tutta", attualmente docente di Fashion Design presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Questa sera saranno consegnati i riconoscimenti e assegnati due Premi alla Carriera, a Franco Nero e Nino Celeste. A questi ultimi si aggiungono tre premi speciali che saranno assegnati al Miglior Cortometraggio, al Miglior Documentario e al Miglior Doppiaggio. Tra i film con il maggior numero di candidature "Rapito" di Marco Bellocchio, "Comandante" di Edoardo De Angelis, "Io Capitano" di Matteo Garrone, "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi. Info: [www.cna.it/premiochiomadi-berenice/candidati/](http://www.cna.it/premiochiomadi-berenice/candidati/) ● **L.A.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

25<sup>o</sup>

Premio  
Internazionale  
Cinearti  
La Chioma di Berenice

**WEB**



intervista su Ciak a Franco Nero -

<https://www.ciakmagazine.it/news/extra/lintervista/franco-nero-ho-girato-tutti-i-generi-ma-resto-sempre-django/>

intervista su Leggo a Franco Nero -

[https://www.leggo.it/spettacoli/cinema/franco\\_nero\\_western\\_poliziotteschi\\_papa\\_premio\\_carriera\\_oggi\\_17\\_7\\_2024-8245006.html](https://www.leggo.it/spettacoli/cinema/franco_nero_western_poliziotteschi_papa_premio_carriera_oggi_17_7_2024-8245006.html)

articolo sulla serata sul sito del quotidiano Il Messaggero -

[https://www.ilmessaggero.it/roma/eventi/con\\_milena\\_alba\\_un\\_premio\\_arte-8247238.html](https://www.ilmessaggero.it/roma/eventi/con_milena_alba_un_premio_arte-8247238.html)

<https://www.raicultura.it/cinema/eventi/Premio-Internazionale-Cinearti-La-Chioma-di-Berenice-8491afa4-80ee-46a9-ab32-6480ec6ea9f0.html>

<https://cinecittanews.it/la-chioma-di-berenice-al-via-la-25ma-edizione-del-premio-internazionale-cinearti/>

<https://www.colonnesonore.net/news/premi-e-concorsi/10120-i-vincitori-del-premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-xxv-edizione.html>

<https://www.colonnesonore.net/news/premi-e-concorsi/10105-premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-2024.html>

<https://www.lavocedellazio.it/it/sezioni/cinema/i-vincitori-del-premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-casa-del-cinema-25a-edizione.html>

<https://www.gazzettadiroma.it/premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-roma-mercoledi-17-luglio-casa-del-cinema/>

<https://www.viviroma.it/index.php?>

[option=com\\_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=65&bulletinid=13511&Itemid=142](https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=65&bulletinid=13511&Itemid=142)

<https://www.060608.it/it/eventi-e-spettacoli/manifestazioni/premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-xxv-edizione.html>

<https://www.cinemaitaliano.info/news/80376/premio-la-chioma-di-berenice-2024-i-premi.html>

<https://www.cinemaitaliano.info/news/80292/premio-la-chioma-di-berenice-2024-il-17-luglio.html>

<https://www.easynewsweb.com/2024/07/18/i-vincitori-del-premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-casa-del-cinema-25a-edizione/>

<https://www.agenziacult.it/eventi/roma-a-villa-borghese-il-premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice/>

<https://mediakey.it/news/premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-25a-edizione/>

<https://www.dailyshowmagazine.com/2024/07/18/i-vincitori-del-premio-cinearti-la-chioma-di-berenice/>

<https://spettacolo.periodicodaily.com/i-vincitori-del-premio-cinearti-la-chioma-di-berenice/>

<https://mediatime.net/2024/07/16/pop-corn-festival-dal-26-al-28-luglio-a-porto-santo-stefano/>

<https://www.easynewsweb.com/2024/07/18/i-vincitori-del-premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-casa-del-cinema-25a-edizione/>

<https://viagginet.com/2024/07/18/i-vincitori-del-premio-internazionale-cineartila-chioma-di-berenicexxv-edizione/>

<https://www.msn.com/it-it/intrattenimento/cinema/video-la-chioma-di-berenice-2024-intervista-ai-protagonisti/ar-BB1qjLrY>

[https://www.instagram.com/p/C9igx4Ntai3/?img\\_index=michelebra](https://www.instagram.com/p/C9igx4Ntai3/?img_index=michelebra)

<https://www.tuttodigitale.it/concorso/premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-cna/>

<https://www.fattitaliani.it/2024/07/i-vincitori-del-25-premio.html>

<https://www.cinemotore.com/?p=262574>

<https://www.cinemotore.com/?p=262449>

<https://www.cinemotore.com/?p=261619>

<https://www.cinemotore.com/?p=262244>

<https://www.intopic.it/articolo/369054/>

[https://lulop.com/it\\_IT/post/show/300225/premio-internazionale-cinearti.html](https://lulop.com/it_IT/post/show/300225/premio-internazionale-cinearti.html)

<https://viagginet.com/2024/07/16/casa-del-cinema-di-villa-borghese/>

<https://www.cinecoloromano.it/2024/07/qui-cinema-luglio-2024/premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-xxv-edizion/>

<https://corpo10.eu/cinema/il-17-luglio-alla-casa-del-cinema-di-roma-a-villa-borghese.html>

<https://www.insidertrend.it/2024/07/16/cinema/cinema-eventi-premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-xxv-edizione/>

<https://www.fulldassi.it/premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice/>

<https://www.fattitaliani.it/2024/07/25-premio-internazionale-cinearti-la.html>

<https://lumiereeisuofratelli.com/2024/07/14/premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice-roma-mercoledì-17-luglio-casa-del-cinema-25a-edizione/>

[https://culturemarketing.lulop.com/it\\_IT/post/show/300225/](https://culturemarketing.lulop.com/it_IT/post/show/300225/)

<https://suonalancorasam.com/2024/07/16/casa-del-cinema-di-roma-arena-estiva-domani-la-xxv-edizione-del-premio-internazionale-cinearti-la-chioma-di-berenice/>

[http://www.lostrillo.it/showDocuments.php?pgCode=G20I228R48279&id\\_tema=30](http://www.lostrillo.it/showDocuments.php?pgCode=G20I228R48279&id_tema=30)

<https://www.viviroma.it/index.php?>

[option=com\\_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=65&bulletinid=](https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=65&bulletinid=)

13469&Itemid=142

<http://www.reflections.it/wordpress/premiati-gli-artigiani-del-cinema-2.html>

<https://www.informazione.it/c/0A8E231F-A867-4AE3-9BA9-BB9FBAA081F9/MERCOLEDI-PREMIO-INTERNAZIONALE-CINEARTI-LA-CHIOMA-DI-BERENICE-ROMA-CASA-DEL-CINEMA>